



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: PROPOSTA PRIORITÀ DELLE OPERE PUBBLICHE DA INSERIRE NEL BILANCIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 27, LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Il giorno 02.07.2024 ad ore 20.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Tonidandel Gianluigi presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Tonidandel Gianluigi**
consigliere **Cadonna Roberto**
e consiglieri **Degasperi Fausto**
Degasperi Maria Rosa
Depedri Andrea
Gardumi Elisabetta
Gardumi Umberto
Rampanelli Samuele

Assenti: consigliere **Rigotti Edoardo**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Tonidandel Gianluigi.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Bortolotti Massimo.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

atteso che, ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera d) del Regolamento del decentramento il Consiglio circoscrizionale può proporre l'ordine delle priorità delle opere da inserire in bilancio;

esaminato e valutato dalle Consigliere e dai Consiglieri circoscrizionali il documento contenente le proposte delle priorità di Bilancio 2025 e Bilancio triennale 2025-2027 predisposto ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. d) del Regolamento del decentramento dal Consiglio circoscrizionale;

sentito l'intervento del Consigliere Depedri Andrea, che da' lettura del sopra citato documento e lo illustra nel dettaglio;

valutato che nel documento sono elencate le opere ritenute prioritarie riferite alla realtà territoriale della Circostrizione Sarda;gna;

considerato che le indicazioni formulate tendono al soddisfacimento delle aspettative e degli interessi generali della collettività circoscrizionale;

considerati gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

sentito l'intervento del Presidente della Circostrizione con il quale propone di approvare il documento delle priorità;

sentite infine le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera d) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento relativo alle priorità di Bilancio 2025 e Bilancio triennale 2025-2027:

“A) PRIORITA' CIRCOSCRIZIONALI CON RICHIESTA DI FINANZIAMENTO:

1) AREE DI PUBBLICA UTILITÀ PER CREAZIONE PARCHEGGI (pubblico, pertinenziale o misto)

In merito alle proposte progettuali per un parcheggio al servizio del sobborgo, presentate in Consiglio Circostrizionale dall'Assessore con delega in materia di territorio e lavori pubblici nella seduta del giorno 8 febbraio 2024 e della successiva delibera del consiglio Circostrizionale N.7 del 26 febbraio 2024 si richiede lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera secondo gli impegni previsti dai preventivi redatti dagli Uffici comunali competenti in materia o, nella misura in cui ciò risultasse possibile, di inserire l'opera fra quelle finanziabili e realizzabili

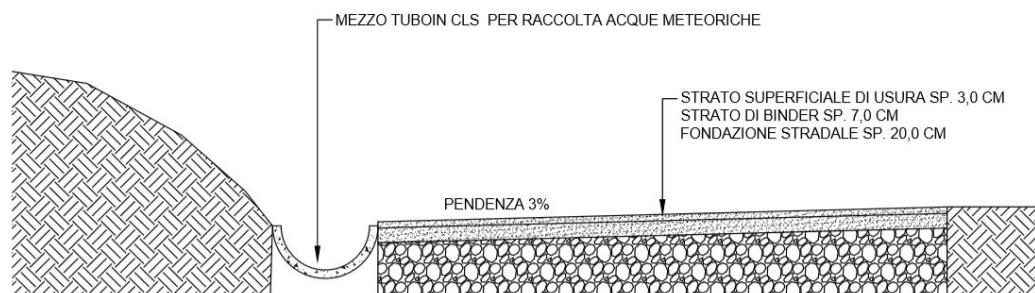
contestualmente al nuovo impianto di collegamento funiviario tra Trento e il Monte Bondone al fine di rendere la progettazione e realizzazione del parcheggio coerente con lo sviluppo urbanistico complessivo del paese.

2) STRADA VECCHIA DI COLLEGAMENTO TRENTO SARDAGNA

Manutenzione straordinaria della strada come da progetto (Strada Vecia.pdf) o sistemazione dei tratti più sconnessi.

3) PONTE SULLA ROGGIA DI SARDAGNA IN VIA DEI DINERI E STRADA DEGLI ORTI

Si rendono necessarie le opere sotto dettagliate sul ponte della Roggia sito in via dei Dinèri e nel primo tratto della Strada degli Orti al fine di garantire la fruizione in sicurezza.



LAVORAZIONI:

- demolizione sovrastruttura stradale;
- scarifica della fondazione stradale;
- demolizione mezzo tubo esistente;
- posa del nuovo mezzo tubo con letto di malta cementizia;
- realizzazione nuova fondazione stradale con adeguata pendenza trasversale;
- esecuzione pavimentazione in conglomerato bituminoso (binder 0-20 spessore 7,0 cm + strato d'usura 0-12,5 spessore 3,0 cm.

4) SICUREZZA DEGLI ABITATI

Nella primavera del 2024 gli abitati di Sardagna e Candriai sono stati oggetto di furti con scasso in serie come si può evincere dalle denunce effettuate nel periodo presso la caserma dei Carabinieri di Candriai. In quella occasione gli stessi Carabinieri hanno evidenziato la necessità di poter avere a disposizione mezzi tecnologici più adeguati a poter in primis scoraggiare i comportamenti illeciti ed eventualmente poter risalire con più facilità ai trasgressori della legge. Analogamente si evidenzia come, in assenza di efficaci deterrenti, nel periodo estivo l'attraversamento dell'abitato di Candriai da parte di un elevato numero di vetture e motociclette mette a rischio la sicurezza degli abitanti della frazione.

- Installazione di un autovelox con lettura targhe e rilevazione della velocità media di attraversamento per gli abitati di Sardagna e Candriai
- Integrazione del circuito di videosorveglianza attualmente presente sul territorio della circoscrizione di Sardagna con le seguenti installazioni di video camere:
 - o monitoraggio dell'accesso alla stazione a monte della funivia
 - o monitoraggio nei pressi della terrazza panoramica
- Integrazione di un ulteriore dissuasore di velocità (analogo a quelli già presenti in via ai Caduti da Sardagna) in via della Cesa Vecia nel tratto compreso fra l'incrocio con Via ai Caduti di Sardagna e l'ingresso del parco pubblico adiacente al campo da calcio. Contestualmente si richiede la creazione di un attraversamento pedonale in corrispondenza dell'ingresso del medesimo ingresso al parco.

5) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREA DELLA FUNIVIA

Essendo l'area oggetto d'interesse per diversi Enti di primaria importanza quali Provincia Autonoma di Trento, Comune di Trento, Circoscrizione di Sardagna e Trentino Trasporti, è necessario che l'Amministrazione comunale si faccia promotrice e trait d'union al fine di proporre una riqualificazione complessiva del sito, che dopo la realizzazione della terrazza panoramica nella Busa dei Orsi deve trovare ancora più slancio, tenendo conto che iniziative private in loco ne trarrebbero beneficio e permetterebbero un concreto rilancio dell'area. Risulta prioritario in tutto ciò sia la riapertura a struttura ricettiva dell'Hotel Panorama sia il rifacimento

del piazzale antistante per ottimizzare gli spazi e restituire funzionalità e decoro all'area, accanto a una più percorribile, nell'immediato, manutenzione ordinaria costante e attenta, anche attraverso il disboscamento dell'area che costeggia la scalinata d'accesso della stazione a monte della funivia.

In particolare con riferimento alla struttura dell'ex **Hotel Panorama**, visto lo scarso interesse dimostrato da investitori privati per la riqualificazione della struttura ad uso turistico, il crescente invecchiamento della popolazione e la necessità sempre più impellente di implementare sul territorio servizi di assistenza alla terza età che favoriscano ove possibile un invecchiamento attivo, si richiede attraverso una compartecipazione tra Comune e Provincia la riqualificazione della struttura al fine di renderla fruibile come "**Alloggi protetti per anziani**". In tal senso sarà fondamentale - come più volte ricordato - il collegamento dell'area con la stazione intermedia della nuova funivia Trento - Bondone che garantirà un facile ed efficace collegamento con la città rendendo ancora più attrattiva la proposta di riqualificazione della struttura. Analogamente le strutture ricettive in loco potrebbero trarre benefici dalla presenza di questa struttura in zona anche in compensazione dello spostamento dell'attuale stazione della funivia.

6) ARREDO URBANO DI SARDAGNA E DEL MONTE BONDONE CON VERIFICA E RINNOVAMENTO DEI SOTTOSERVIZI

Il progetto esecutivo per il completamento dell'arredo urbano a Sardagna è già stato approvato e l'opera è da tempo in area di inseribilità. Se ne chiede dunque il finanziamento e la posa in opera, da tempo rinviate. Contestualmente all'opera, è necessario procedere alla verifica e all'eventuale rinnovamento della rete dei sottoservizi. Si propone inoltre un intervento di abbellimento di arredo urbano specifico per il territorio di Sardagna e più in generale per il Monte Bondone. La proposta mirerebbe ad installare elementi accessori (ringhiere, divisorie, panchine, cestini, fioriere, ecc..) che distinguano il centro storico di Sardagna e gli abitati di Candriai, Vaneze e Vason dal resto della città.

7) COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE CIMITERO DI SARDAGNA

La nuova area del cimitero è stata dotata di una pavimentazione in lastre di porfido esteticamente piacevole e funzionale anche al variare delle condizioni atmosferiche. Si richiede l'estensione di questa tipologia di pavimentazione anche alle restanti aree del cimitero al fine di rendere l'accesso comodo e sicuro in tutte le stagioni.

B) PRIORITA' D'INTERESSE CIRCOSCRIZIONALE FUNIVIA TRENTO - MONTE BONDONE

In coerenza con quanto espresso nella delibera n.6 del 8 febbraio 2024 si riportano di seguito le principali azioni di mitigazione da porre in essere con la realizzazione dell'opera di collegamento funiviario tra Trento e il Monte Bondone a favore della Circostrizione di Sardagna.

Realizzazione della Stazione a Sardagna

1. Si chiede di considerare **lo spostamento della stazione di arrivo completa di rimessaggio delle cabine del tratto Trento-Sardagna e delle cabine dell'eventuale tratto Sardagna-Vanezze in corrispondenza del sito della ex cava Italcementi** per i seguenti motivi:

- a. è opportuno che l'importante investimento sul territorio della circoscrizione di Sardagna vada a cogliere l'unica occasione che permetterebbe di avere a disposizione strumenti normativi, tecnici e finanziari per poter almeno iniziare a sistemare la cava ex Italcementi;
- b. l'arrivo dell'impianto alla ex-cava porterebbe con sé un collegamento viario primario con la zona destra roggia e aprirebbe concretamente la possibilità di porre le basi per la sistemazione definitiva dell'area; oltre a questo sarebbe possibile contestualmente realizzare quei parcheggi di cui tanto la circoscrizione ha bisogno

2. Si richiede inoltre che nella progettazione dell'opera sia integrato un progetto per la valorizzazione dell'intera zona limitrofa alla stazione di arrivo da realizzare a steps negli

immediati anni successivi, oltre ad un progetto per il corretto dimensionamento della viabilità e parcheggi anche a servizio della comunità e non solo dell'opera e che l'intera opera sia inserita in una progettazione dell'intero sviluppo del Bondone, per poi attuarlo con gli strumenti urbanistici previsti e programmatori

3. Nell'ambito della progettazione della stazione di interscambio, è fondamentale che vengano valorizzate soluzioni architettoniche che non solo siano esteticamente premianti, ma che soprattutto minimizzino l'impatto ambientale, garantendo al contempo un'ottima integrazione nel contesto circostante. L'obiettivo primario è garantire un'integrazione ottimale nella realtà circostante, evitando che la stazione intermedia diventi una struttura isolata, estranea al suo contesto e priva di una funzionalità concreta. Si auspica che il progetto della stazione rifletta un impegno tangibile verso la sostenibilità, orientando le scelte architettoniche in modo da rispettare e preservare l'ambiente circostante. La stazione dovrebbe, pertanto, rappresentare un elemento armonico, capace di coniugare il proprio ruolo di snodo di trasporto con la valorizzazione del paesaggio locale. Si richiede, inoltre, che l'architettura della stazione si fondi organicamente con gli elementi naturali e artificiali presenti, contribuendo a una continuità visiva e funzionale nel panorama urbano anche tramite l'impiego di materiali locali e naturali (legno, pietra naturale, ...). In sintesi, la progettazione della stazione di interscambio deve concretizzare un equilibrio delicato tra estetica e sostenibilità, mirando a diventare parte integrante e funzionale del paesaggio di Sardegna, lontana dal rischio di assumere l'aspetto di una "cattedrale nel deserto

4. A beneficio del paese e della vita comunitaria sarebbe inoltre auspicabile realizzare nei pressi della nuova stazione un deposito e degli spazi utili alle associazioni che oggi risultano carenti.

Interconnessione della Stazione di Sardegna con il resto del Paese

1. Si richiede che nelle progettazione esecutiva vengano esplicitamente descritte, premiate e realizzate congiuntamente all'opera o negli anni immediatamente successivi le soluzioni urbanistiche che permettano con il minor impatto sulla viabilità attuale:

- a. Interconnessione con la terrazza panoramica e con l'attuale area Funivia (ad esempio un percorso pedonale sul coronamento della rupe che dalla nuova stazione porti alla zona della funivia attuale e/o con percorsi pedonali che minimizzino distanza e pendenze)*
- b. Interconnessione con i percorsi già presenti in Paese e che valorizzi a pieno i beni culturali di Sardegna (chiesetta del Cimitero) e naturalisti (sentiero dei Castagni)*
- c. Sistemazione e rifacimento dei percorsi di collegamento fra la circoscrizione di Sardegna e la città (Strada Vecia) e i sobborghi vicini al fine di valorizzare i percorsi naturalistici che dal paese si diramano*

Tratto fra Sardegna e Vaneze e relative opere accessorie

1. Vista la potenziale pericolosità del passaggio del nuovo impianto sotto 17 cavi dell'alta tensione si richiede

- a. l'interramento della linea a valle dell'abitato;*
- b. la razionalizzazione degli elettrodotti a monte dell'abitato o il loro spostamento a valle (oltre la rupe che sovrasta Trento) al fine di ridurre il rischio di distacco degli stessi.*

2. La stazione intermedia di Vaneze è prevista in corrispondenza dell'attuale piazzale "Ex Studio Uno". L'area è stata soggetta nel tempo ad una stratificazione di interventi sconnessi tra loro che ne determinano l'attuale disordine urbanistico e di destinazione.

In particolare:

- a. il piazzale antistante la chiesetta della Madonna della Neve è utilizzato principalmente nella stagione invernale come parcheggio, mentre rimane inutilizzato nella stagione*

estiva, essendo la seggiovia 3-3 chiusa;

- b. l'attuale Strada di Corno interseca le aree di parcheggio per la stagione invernale in più punti, creando non poche zone di pericolo nel pieno della stagione;*
- c. la seggiovia 3-3 è tecnologicamente obsoleta e richiederà una sostituzione a breve. E' noto che i locali macchine e di stoccaggio delle attuali seggiovie richiedono più spazio di quanto utilizzato attualmente. Nel caso di sostituzione dell'attuale impianto, mantenendo l'attuale punto di partenza, risulta impensabile realizzare una struttura a scavalco della strada di Corno come quella esistente;*
- d. l'edificio "ex Studio Uno" risulta abbandonato da parecchi anni e fatiscente, tant'è che la struttura è completamente recintata in quanto soggetta a rischio di crollo. Nelle medesime condizioni versa la struttura dell'Auditorium di Vaneze; lato SP 85 delle manutenzioni ordinarie mantengono l'aspetto dell'edificio presentabile ma è evidente il degrado se si aggira la struttura spostandosi verso valle. L'occasione della stazione intermedia in prossimità di questi edifici è l'occasione per procedere con la demolizione degli stessi e la riqualificazione completa dell'area.*
- e. la stazione intermedia di Vaneze potrebbe consentire una razionalizzazione della viabilità della zona. Se infatti la Strada di Corno passasse a valle della stazione per ricongiungersi con l'attuale in prossimità della canonica della Chiesa della Madonna della Neve, si eviterebbe l'utilizzo promiscuo della stessa. L'area a monte della strada sarebbe infatti interamente destinata alla stazione con relativi servizi ed all'arrivo delle piste da sci. In questo modo è possibile anche una maggior valorizzazione della Chiesetta della Madonna della Neve.*
- f. è presumibile ed auspicabile che la stazione, oltre ad essere l'intermedia della linea Sardagna-Vason, sia anche la stazione di partenza della nuova seggiovia 3-3 in modo da razionalizzare ed ottimizzare il più possibile gli spazi.*

3. La linea nel tratto Sardagna-Vaneze insiste per buona parte su territorio gravato da Uso Civico a beneficio della frazione di Sardagna. Al fine di garantire una manutenzione continua la linea necessariamente dovrà essere servita da strade forestali di accesso. A tal proposito:

- a. è auspicabile l'utilizzo nella maggior parte dei casi delle strade forestali esistenti, andando se necessario, in accordo con l'Azienda Forestale e la Circoscrizione di Sardagna, ad ampliarle e modificarne il tracciato se le pendenze esistenti risultassero troppo elevate;*
- b. nel caso dovessero essere realizzate nuove strade forestali il tracciato delle stesse deve essere definito in accordo con l'Azienda Forestale e la Circoscrizione di Sardagna in modo da realizzare opere non solamente funzionali alla manutenzione della linea ma che garantiscano allo stesso tempo accessibilità a porzioni di territorio attualmente non servite, sia per quanto riguarda la coltivazione del bosco che in caso di incendio boschivo;*
- c. la manutenzione della fascia sottostante la linea deve essere a carico del gestore.*

C) PRIORITA' CIRCOSCRIZIONALI: ATTIVAZIONE DI PROGETTI

1) PROGETTO RECUPERO DEI TERRENI AGRICOLI INCOLTI

Studio e redazione di un progetto di recupero agricolo dei terreni incolti, prevedendo l'individuazione e la mappatura di terreni da recuperare e ripristinare ad uso agricolo. L'Amministrazione comunale si pone in ruolo di facilitatore per l'incrocio della domanda e dell'offerta con l'obiettivo finale del ripristino del paesaggio agricolo".

2) PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AREA EX TECNOLEGNO

L'area ex Tecnolegno rappresenta un altro degli elementi storici del piccolo borgo di Sardagna e che oggi non contribuiscono a renderlo più attrattivo dal punto di vista paesaggistico. Anche questa struttura sorge ed è di proprietà privata. E' per noi auspicabile favorire un processo partecipativo che coinvolga Comune, Circoscrizione e proprietà dell'area al fine di una sua complessiva riqualificazione."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE
f.to Bortolotti

IL PRESIDENTE
f.to Tonidandel

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese resa per alzata di mano;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: PROPOSTA PRIORITÀ DELLE OPERE PUBBLICHE DA INSERIRE NEL BILANCIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 27, LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Votazione palese resa per alzata di mano

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 02.07.2024

il Segretario circoscrizionale
Massimo Bortolotti
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: PROPOSTA PRIORITÀ DELLE OPERE PUBBLICHE DA INSERIRE NEL BILANCIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 27, LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 02.07.2024

il Segretario circoscrizionale
Massimo Bortolotti
(firmato elettronicamente)